CITTÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE PARTECIPAZIONI COMUNALI E PATRIMONIO

Associazione Sermig
alla c.a. Rosanna Tabasso
Piazza Borgo Dora 61
10152 Torino
Inoltrata via pec *fondazionesermig@pec.it*

e p.c. Arch. Laura Audisio
via G. Servais 140/1
10146 Torino
c/o Comoglio Architetti
Inoltrata via pec *giorgiocomoglio@architettitorinopec.it*

Divisione Edilizia Privata
Alla c.a. Dirigente di Divisione
arch. Tiziana Scavino
Inoltrata via Doqui *Sede*

Oggetto: Immobile di proprietà comunale sito in Torino, piazza Borgo Dora 61.
Modifica apertura con affaccio verso cortile dei popoli - Nulla Osta Patrimoniale.

Con riferimento alla nota Pec del 5 marzo 2025 (prot. Divisione Amministrativa Patrimonio 1790 del 06/03/2025) con la quale si domandava "[…] *autorizzazione in linea patrimoniale per la modifica del prospetto interno al cortile 'Giardino dei popoli dell'immobile sito in V. Andreis 18 int. 18* […]", vista la concessione, avente scadenza il 28 febbraio 2096 a favore di codesta Associazione, che ricomprende l'area cortilizia in oggetto, con la presente si rilascia nulla osta patrimoniale.

Il presente nulla osta, rilasciato in linea strettamente patrimoniale, è da ricondurre esclusivamente alla modifica dell'apertura verso il cortile di proprietà del comune di Torino. Il consenso rimane comunque condizionato all'ottenimento di tutte le preventive autorizzazioni e/o permessi da parte degli enti preposti al relativo rilascio, non di competenza dell'ufficio scrivente tra cui, si rammentano, quella della competente Soprintendenza.

Si sottolinea che il presente nulla osta decade sia in caso di recesso/decadenza/cessazione per qualsivoglia ragione dalla concessione sopra citata, sia in caso di cessione/trasferimento della proprietà superficiaria dell'unità immobiliare confinante oggetto di modifica. In tali evenienze lo stato dei luoghi dovrà essere prontamente ripristinato nello stato di fatto originario a cura e spese dell'Associazione in indirizzo. Il presente nulla osta non costituisce, infatti, assenso a servitù di natura reale, a meno che codesto sodalizio non intenda corrispondere il relativo corrispettivo e formalizzarla in atto notarile. In tal caso, la costituzione di servitù dovrà essere preceduta dalla relativa istruttoria anche sotto il profilo dell'autorizzazione della

Soprintendenza e preventivamente autorizzata dal Consiglio Comunale, con il necessario inserimento nel Piano Dismissioni.

Nel richiamare il rispetto di quanto indicato dall'art. 3 – destinazione degli immobili - della succitata concessione si evidenzia fin da subito che è vietato estendere le attività dell'unità immobiliare privata confinante nella limitrofa area cortilizia, qualora le stesse non risultino ricomprese tra quelle ammesse dalla Concessione stessa.

Tutte le operazioni, sia in merito alla fase progettuale che alle lavorazioni pertinenti eventualmente approvate, rimangono ad esclusivo onere e carico dei codesta Associazione che dovrà, nelle forme ritenute più opportune, sostenerle totalmente e volontariamente rinunciando a qualsiasi pretesa futura.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

La Dirigente di Divisione
Dr.ssa Paola Marengo
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i.)

PAOLA
MARENGO
COMUNE
DI TORINO
14.03.2025
07:54:22
GMT+01:00

P.zza Palazzo di Città 7 - 10122 Torino - tel. +39.011.01121903 - fax +39.011.01122966
e-mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it PEC: patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it